

Codice Etico

SOMMARIO

1- Premessa	1
2- I Principi	2
3- Prevenzione e contrasto alla penetrazione della criminalità organizzata mafiosa e alla Corruzione	3
4- Applicazione e obblighi di rispetto del Codice	3
5- Rapporti con Clienti e Fornitori	4
5.1. Rapporto con i Clienti	4
5.2. Rapporto con i Fornitori	4
5.3. Rapporti con le istituzioni	4
5.4. Rapporti con l'Attività Giudiziaria	5
5.5. Rapporti con l'informazione	5
5.6. Rapporti con Comunità e Ambiente	5
6- Risorse umane	5
7- Conflitto di interesse	5
8- Trattamento informazioni riservate	5
9- Diffusione del Codice etico e della Politica Generale	6

1- Premessa

L'ORGANIZZAZIONE si pone l'obiettivo del miglioramento continuo nel pieno rispetto dei principi di Qualità, Sicurezza, Ambiente ed Etici e di Prevenzione della Corruzione, rafforzando costantemente l'indirizzo della propria attività in questa direzione.

Il Codice Etico è elemento indispensabile nel modello organizzativo e del controllo della società e orienta l'attività nell'etica della conduzione degli affari come condizione imprescindibile per il successo dell'impresa. Il seguente documento non contempla comportamenti precisi e concreti ma sancisce valori la cui osservanza e attivazione è affidata al senso di responsabilità dei destinatari. Al fine di fornire una guida e precisare l'applicazione della Politica e del Codice etico è stato adottato il Codice Disciplinare e Codice di Comportamento e la Procedura Anticorruzione.

Il documento definito "Politica Generale" esprime i macro-obiettivi che l'Organizzazione si pone. Tale documento costituisce parte integrante del presente Codice.

A questo scopo si redige il presente Codice Etico (*di seguito Codice*) i cui principi, indicati nei paragrafi a seguire, debbono essere applicati a livello globale sia nelle relazioni interne, che in quelle esterne.

Per livello relazioni interne debbono intendersi le risorse umane a tutti i livelli

- *Amministratori, soci, dipendenti* e, indipendentemente dalla forma giuridica del rapporto, *collaboratori esterni e consulenti*. Tutti questi soggetti (*destinatari del Codice*) in relazione alle loro responsabilità e doveri, costituiscono l'anima dell'Organizzazione e contribuiscono alla sua crescita e al suo successo.

Per livello relazioni esterne debbono intendersi

- anzitutto i Clienti che legittimamente si aspettano la soddisfazione dei loro requisiti con efficacia ed efficienza e verso i quali l'Organizzazione deve focalizzare la propria attenzione;
- i Partner con i quali il gioco di squadra può consentire il raggiungimento dei reciproci obiettivi di successo;
- i Fornitori il cui apporto in termini di rispetto dei tempi e qualità delle forniture, consente all'Organizzazione il rispetto dei propri impegni verso i Clienti;
- la comunità in senso lato, verso la quale l'Organizzazione deve garantire la sostenibilità ambientale, la riduzione degli impatti, il rispetto delle leggi e dell'Etica.

La complessità del mercato, i fattori non sempre prevedibili e gestibili dall'Organizzazione, costituiscono sfide che impongono all'Organizzazione un'elevata preparazione per affrontarle.

Semplificando c'è un solo modo per competere: ambire ad essere i migliori e rispettare le persone.

Per essere i migliori si deve lavorare bene, dove "lavorare bene" significa che tutti debbono trarre dal lavoro il proprio margine di soddisfazione, chi lavora, chi acquista, chi fornisce e la comunità che ospita l'Organizzazione.

Requisito essenziale per raggiungere questo obiettivo è la trasparenza reciproca nei rapporti.

L'Organizzazione si impegna ad applicare i Principi qui esposti e, per un eguale principio di pari dignità e rispetto, intende non intrattenere rapporti con chi non condivide gli stessi contenuti.

	Codice Etico	Rev. 0
		Del 10/11/2022
		Pag. 2 a 6

2- I Principi

Rispetto delle Leggi nazionali e internazionali, delle disposizioni e regolamenti interni compreso il presente Codice Etico. L'Organizzazione si impegna a diffondere le normative da rispettare contrastando qualsiasi comportamento contrario al rispetto delle stesse;

Veridicità della comunicazione interna verso terzi.

L'Organizzazione si impegna per sé, e ne chiede il rispetto da parte di tutti i componenti del livello relazioni interne, affinché le comunicazioni siano caratterizzate da trasparenza, veridicità, comprensibilità e indiscriminata parità di accesso, tali da non creare svantaggio nei terzi e tali da non generare vantaggi di qualsivoglia natura a chi nell'Organizzazione generi e diffonda tali comunicazioni;

Riservatezza e Privacy

La riservatezza nei rapporti fra le parti è un valore reputazionale che l'Organizzazione afferma con convinzione.

L'Organizzazione garantisce il rispetto della normativa sulla privacy vigilando che le notizie e i dati sensibili di cui viene a conoscenza, a seguito dei normali rapporti fra le parti, siano utilizzati ai soli fini per i quali gli stessi sono stati forniti.

Tali dati saranno utilizzati dall'Organizzazione anche con l'ausilio di mezzi elettronici e automatizzati, a fini contabili, amministrativi e statistici, evitandone la diffusione per usi impropri.

I dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, se non per i necessari adempimenti contrattuali o per obblighi di legge.

Tale principio deve essere rispettato da tutti i componenti del livello relazioni interne che ne assumono la responsabilità, anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle leggi e delle vigenti normative.

Onestà nei rapporti fra le parti

L'Organizzazione pretende dai suoi componenti del livello interno, un atteggiamento di onestà nelle relazioni con le parti del livello esterno, tali da garantire un rapporto di lealtà, affidabilità e tali da generare accordi fra le parti veritieri, di reciprocità e pari dignità;

Tali comportamenti debbono in particolare essere adottati in relazione ai rapporti con le autorità pubbliche, improntati al primario rispetto delle leggi sia a livello nazionale che internazionale, in relazione ai rapporti commerciali che l'Organizzazione intrattiene con il mondo intero;

Contrasto alla discriminazione

L'Organizzazione pretende dai suoi componenti del livello interno, la pianificazione di rapporti che garantiscano eguali opportunità, rifuggendo da atteggiamenti discriminatori di qualsiasi natura. Va garantito il rispetto delle diversità di genere, sesso, lingua, opinioni politiche, classe sociale, età, stato di salute, orientamento religioso.

Valorizzazione delle risorse umane

La risorsa umana è l'anima dell'Organizzazione. • *Amministratori, soci, dipendenti e, indipendentemente dalla forma giuridica del rapporto, i collaboratori esterni e i consulenti.* Solo la professionalità espressa da questi soggetti in un quadro di Legalità, veridicità comunicativa, rispetto reciproco della privacy, onestà nei rapporti e contrasto alla discriminazione, può condurre l'Organizzazione al successo.

L'Organizzazione si impegna al miglioramento professionale permanente, attraverso lo stimolo e la premialità delle potenzialità soggettive, promuovendo un processo di aggiornamento e la formazione continua. Lealtà e buona fede nei rapporti con i destinatari e con i terzi, nel pieno rispetto delle persone e pari opportunità.

3- Prevenzione e contrasto alla penetrazione della criminalità organizzata mafiosa e alla Corruzione

La politica della trasparenza, i controlli, la responsabilità e il coinvolgimento di tutta la risorsa umana, è la preconditione per attuare efficacemente il contrasto alla penetrazione della criminalità organizzata e mafiosa e alla Corruzione.

4- Applicazione e obblighi di rispetto del Codice

Applicazione:

I destinatari del Codice (*vedi livello interno*) sono tenuti:

- alla conoscenza e al rispetto dei principi contenuti nel Codice;
- ad astenersi dalla sua violazione;
- alla vigilanza sulla sua applicazione;
- a comunicare tempestivamente agli organi superiori ogni richiesta, diretta o subdola, a violarne i contenuti;
- la comunicazione non anonima impone all'Organizzazione l'assicurazione della riservatezza dell'identità del segnalante, fatte salve le norme di legge in tema di condizione di procedibilità e, comunque
- ad adottare comportamenti etici e rispettosi della legge e/o delle procedure dell'Organizzazione, con trasparenza e correttezza;
- a rispettare i ruoli di chi è delegato a relazionarsi con le Istituzioni, le Autorità Pubbliche e le Autorità Giudiziarie, mantenendo un rapporto trasparente e collaborativo, ispirato alla scrupolosa osservanza delle loro disposizioni;
- rispettare i ruoli di chi è delegato a emanare comunicati ufficiali verso gli organi di informazione e la stampa;

	Codice Etico	Rev. 0
		Del 10/11/2022
		Pag. 3 a 6

- informare la funzione competente al fine, e comunque prima, di evadere richieste di informazioni sull'Organizzazione non di sua competenza;
- proteggere e salvaguardare la proprietà del Cliente e/o del Fornitore esterno messa a disposizione per essere incorporata nei prodotti o servizi dell'Organizzazione;
- comunicare a tutti i destinatari (*vedi livello interno e livello esterno*) il presente Codice, anche a Clienti Fornitori e soggetti terzi, dandone accesso libero attraverso il sito o altri collegamenti ipertestuali,
- il presente Codice, la Politica, il Piano di Emergenza, le Istruzioni di sicurezza per i visitatori e addetti esterni e quanto ulteriormente ritenuto opportuno e necessario al fine del rispetto dei principi qui espressi, deve costituire allegato scaricabile e liberamente consultabile prima dell'attivazione di qualsiasi rapporto con i terzi.
- La sottoscrizione di accordi, contratti, collaborazioni di qualsiasi genere, deve contenere esplicita sottoscrizione per presa visione dei documenti appena richiamati (valida anche accettazione via Pec, comunque da allegare alla formalizzazione finale del rapporto).
- Verificare la legittimità di ogni operazione e/o transizione verificando che essa sia approvata da chi di competenza, che risulti tracciabile nel tempo;

Divieti

Ai destinatari del Codice (*sia livello interno che eterno*) è fatto divieto:

- di perseguire interessi personali o di favorire interessi di terzi a danno di quelli dell'Organizzazione;
- di diffamare, denigrare o appropriarsi indebitamente di diritti di rappresentanza dell'Organizzazione;
- di approfittare indebitamente per uso personale o per scopi diversi, delle proprietà dell'Organizzazione o di terzi (clienti e/o fornitori);
- di svolgere attività di lavoro evitando conflitti di interesse (in omaggio all'obbligo di fedeltà presupposto all'Organizzazione) che riguardano il soggetto e coinvolgono inevitabilmente la sua sfera personale e familiare. Non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'Organizzazione, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio (art. 2105 cod. civile);
- proporre vantaggi personali, occupazionali e/o economici a Clienti e Fornitori o pubbliche autorità, senza esclusione alcuna, anche ove tali prassi possano costituire consuetudine nazionale;
- proporre azioni di corruzione e/o di violazioni delle leggi, sia a privati che a funzionari pubblici di qualsiasi nazionalità;
- di appropriarsi e/o destinare ad uso diverso fondi pubblici, finanziamenti e contributi assegnati per specifiche finalità;
- omettere, falsificare documenti e/o dichiarazioni nei confronti di enti pubblici nazionali e/o sovranazionali, con lo scopo di ottenere finanziamenti ed erogazioni sia a titolo personale, che a indebito vantaggio dell'Organizzazione;
- violare la sicurezza informatica documentale al fine di indurre in errore il soggetto terzo;
- è fatto divieto a chiunque, se non espressamente delegato a fornire e diffondere notizie inerenti all'Organizzazione, partecipare a manifestazioni pubbliche o convegni in nome e per conto dell'Organizzazione.
 - In particolare, è vietato utilizzare i Social per diffondere dati, notizie, foto che riguardano l'organizzazione, i suoi soci e dipendenti e/o le modalità operative.

In armonia con il Codice Civile, artt. 2104 Diligenza del prestatore di lavoro, 2105 Obbligo di fedeltà e 2106 Sanzioni disciplinari, l'inosservanza delle disposizioni contenute nel Codice Etico, può dar luogo alla applicazione di sanzioni disciplinari, trovando applicazione il Sistema disciplinare, come previsto dal Contratto Nazionale di Lavoro che, secondo la gravità dell'infrazione, può comportare una valutazione, secondo legge, del risarcimento del danno, fino ad incidere sulla conservazione del rapporto di lavoro.

5- Rapporti con Clienti e Fornitori

5.1. Rapporto con i Clienti

Nell'ottica della focalizzazione sul Cliente i destinatari del Codice (*vedi livello interno*) assumono un atteggiamento di cortesia e disponibile a recepire le esigenze del cliente, aperto a trovare la soluzione alle sue legittime aspettative così come contrattualizzato.

I destinatari del Codice adottano comportamenti basati sulla efficienza ed efficacia, attraverso trasparenza e veridicità delle risposte fornite chiarendo, se applicabile, i costi connessi all'eventuale intervento necessario alla soluzione delle sue aspettative, affinché, libero di scegliere, il cliente non si imbatta in sorprese economiche sconosciute.

Eventuali segnalazioni di non conformità, difetti dei prodotti/lavori forniti, errori nella fatturazione e difformità contrattuali, debbono essere prontamente raccolte suggerendo al cliente di comunicarle in via scritta così da evitare fraintendimenti. Le segnalazioni vanno immediatamente trasferite a chi di competenza in base al loro aspetto, progettuale, tecnico, di consegna, ed economico affinché vengano gestite e risolte con opportune azioni correttive e, quando applicabile, con azioni preventive che ne evitino il ripetersi in futuro.

Al fine di prevenire reati, qualora i destinatari del codice abbiano la consapevolezza, o solo il sospetto, che l'interlocutore sia coinvolto in attività illecite o dediti ad attività di Corruzione, non debbono intrattenere relazioni con lo stesso e ne informano immediatamente i propri superiori per gli interventi e provvedimenti del caso che possono condurre anche alla rescissione dei contratti e pattuizioni fra le parti.

5.2. Rapporto con i Fornitori

I fornitori debbono essere “Qualificati” in base ai principi di Qualità, Sicurezza e Ambiente e Anticorruzione (di seguito QSA-37001), autonomamente applicati dall’Organizzazione, stabilendo requisiti di professionalità, di dotazione strutturale del fornitore, di affidabilità sia tecnica che economica, garantendo, ove applicabile, assistenza di post-vendita.

I destinatari del Codice, nel rispetto dei principi QSA-37001, debbono perseguire le migliori condizioni di mercato possibili in occasione di acquisti di prodotti e servizi, garantendo al contempo quanto contenuto al paragrafo “Applicazione e obblighi di rispetto del Codice”.

5.3. Rapporti con le istituzioni

I destinatari del Codice sono tenuti a relazionarsi con le Istituzioni, sia a livello nazionale che internazionale, con un atteggiamento trasparente, collaborativo.

Non sono ammesse relazioni con gli interlocutori istituzionali senza averne ottenuto specifica delega dall’Organizzazione.

5.4. Rapporti con l’Attività Giudiziaria

I destinatari del Codice sono tenuti alla massima collaborazione con le forze dell’ordine, con i Pubblici Ufficiali, con l’Autorità Giudiziaria e con chiunque svolga indagini ricoprendo un ruolo ispettivo, operando lecitamente e nell’irreprensibile rispetto della legge.

Prioritariamente i destinatari del codice, nel pieno rispetto delle procedure dell’Organizzazione, debbono orientare il loro comportamento al rispetto di tutte le normative nazionali e internazionali applicabili ed astenersi tassativamente dal proporre o “lasciar intendere” vantaggi economici di beni, servizi o qualsiasi utilità che inducano il pubblico ufficiale ad omettere o ritardare un atto contrario al suo ufficio.

Chiunque sia sottoposto ad indagine, accertamento, azioni giudiziarie o abbia ricevuto notifica di atti giudiziari rilevanti, ovviamente connessi al rapporto di lavoro, è tenuto a darne comunicazione ai propri superiori.

5.5. Rapporti con l’informazione

L’Organizzazione ha individuato e autorizza di volta in volta, a seconda degli argomenti, soggetti Responsabili delle Relazioni Esterne verso la stampa, i media e più in generale con i soggetti esterni, con l’impegno di orientare la comunicazione in modo veritiero e trasparente, supportate da accuratezza, congruità e completezza, fornendo ove applicabili evidenze oggettive.

I destinatari del Codice che non siano stati delegati ad intrattenere relazioni esterne, sono impegnati alla riservatezza e a non diffondere notizie di qualsiasi natura. Chiunque, da parte di terzi, sia oggetto di richiesta di informazioni riservate inerenti all’Organizzazione, è tenuto a informare la funzione competente.

La partecipazione ad eventi esterni di qualsiasi natura ove sia richiesta una partecipazione di rappresentanti dell’Organizzazione, deve risultare da delega emessa dai responsabili della stessa.

5.6. Rapporti con Comunità e Ambiente

Si ribadisce l’impegno dell’Organizzazione espresso nella “Politica”, verso la sostenibilità ambientale, sociale e culturale.

L’Organizzazione opererà le proprie scelte produttive ottimizzando i consumi delle fonti non rinnovabili privilegiando le fonti alternative nell’ottica di minimizzare gli impatti ambientali e offrirà il proprio sostegno alle iniziative volte ad affermare la cultura del rispetto dell’ambiente.

La politica degli acquisti sarà prioritariamente orientata verso prodotti più sostenibili, sia verso l’ambiente che verso la sicurezza dei propri dipendenti.

6- Risorse umane

L’“anima dell’Organizzazione” è costituita da tutti quei soggetti che partecipano alla realizzazione dello scopo sociale e pertanto intende promuoverne lo stato di salute e dell’integrità fisica attraverso i seguenti strumenti:

- attuazione di un modello di gestione aderente alla vigente normativa in ambito sicurezza igiene e salute dei lavoratori con l’obiettivo di mantenere la conformità del Sistema di Gestione Integrato che comprenda Qualità Sicurezza e Ambiente (UNI EN ISO 9001, UNI ISO 45001 UNI EN ISO 14001, UNI ISO 37001, conforme al D.lgs. 231/01)
- promozione della formazione continua di tutto il personale sia al fine di accrescere le competenze professionali, sia per implementare un modus operandi volto alla prevenzione degli infortuni: la consapevolezza del modo di lavorare bene ed in sicurezza.
- Investire in qualità, sicurezza e ambiente attraverso il miglioramento continuo delle tecnologie privilegiando quelle più sicure e a minor impatto ambientale.

	Codice Etico	Rev. 0
		Del 10/11/2022
		Pag. 5 a 6

7- Conflitto di interesse

I destinatari del Codice devono evitare di incorrere in situazioni che possano anteporre gli interessi personali (espressamente vietati) rispetto a quelli dell'Organizzazione e creare delle incompatibilità. Devono essere segnalate alla Direzione tutte le situazioni che cambiano nel tempo, che creano delle situazioni di conflitto, in particolare i destinatari del Codice non possono assumere incarichi presso società concorrenti all'Organizzazione al fine di evitare trasferimenti di informazioni.

8- Trattamento informazioni riservate

La riservatezza è un fattore fondamentale ed imprescindibile nella gestione del rapporto collaborativo in quanto costituisce tutela dell'immagine e della reputazione dell'Organizzazione. L'uso di informazioni riservate da parte dei destinatari del codice per il conseguimento di un profitto personale è assolutamente vietato.

9- Diffusione del Codice etico e della Politica Generale

L'ORGANIZZAZIONE si impegna a dare la massima diffusione del Codice Etico e della Politica Generale attraverso la sua pubblicazione sul sito ufficiale richiedendone la sottoscrizione a tutte le parti che vorranno intraprendere relazioni e/o rapporti contrattuali e commerciali con l'Organizzazione.

Il presente Codice è oggetto di verifiche annuali e laddove ritenuto necessario verrà adeguato e modificato dall'Organizzazione.

